



La rete della chirurgia oncologica dell'Azienda Usl di Bologna

Gli interventi chirurgici per neoplasia sono garantiti, nell'area metropolitana di Bologna, dalla rete delle chirurgie metropolitane dell'Azienda Usl e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, che assicurano risposte di eccellenza e standard di qualità e sicurezza elevati.

Questa eccellenza è stata costruita, negli anni, con una attenzione costante per l'aggiornamento della dotazione tecnologica e delle competenze cliniche, oltre che per l'approccio multidisciplinare e per l'esperienza maturata a confronto con una casistica complessa e significativa.

Le tre aree selezionate come prioritarie dal Ministero della Salute, per evidenti ragioni di carattere epidemiologico, quella del tumore della mammella, del colon retto e del polmone, trovano a Bologna una capacità di risposta di avanguardia.

Le garanzie di presa in carico, cura e assistenza sono progettate e implementate in maniera da assicurare ai cittadini di accedere ad esse e di beneficiarne da qualunque parte del sistema, indipendentemente dal luogo di residenza.

Il modello assistenziale delle reti integrate è basato sulla interconnessione tra ospedali di alta specializzazione (*hub*) e strutture *spoke*, distribuite sul territorio, in maniera da concentrare le prestazioni più complesse e prevedere una distribuzione capillare sul territorio di ciò che si può garantire, invece, secondo standard di qualità e sicurezza, il più possibile vicino ai luoghi di vita dei cittadini.

Gli ospedali e le strutture *spoke* svolgono anche la funzione di porte di ingresso alla rete nel momento in cui effettuano le diagnosi e sanno dove e come avviare i pazienti che ne hanno bisogno verso i centri *hub*. Rappresentano al tempo stesso sedi di cura facilmente accessibili, vicine ai luoghi di vita dei pazienti, per le fasi di trattamento e controllo dell'evoluzione della malattia.

Le reti oncologiche, quindi, compresa quella chirurgica, sono costruite in maniera da accentrare gli interventi di complessità elevata, e/o che necessitano di tecnologie molto evolute, su Ospedale Maggiore, Bellaria, S.Orsola-Malpighi e Rizzoli, mentre le attività di livello diagnostico (I° di base e II° di approfondimento) e/o di follow-up (chemioterapia e accertamenti di controllo) sono decentrate il più possibile sul territorio.

L'Azienda USL di Bologna è impegnata, d'intesa con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna, nella valorizzazione delle eccellenze e delle vocazioni dei singoli ospedali della rete metropolitana bolognese, con la massima attenzione per il rafforzamento del loro ruolo. La strategia perseguita mira a far convergere tecnologie, competenze multiprofessionali e multidisciplinari e volumi di attività elevati, attraverso la concentrazione della casistica. In questa ottica si inserisce anche la valorizzazione della mission delle singole Unità Operative di Chirurgia dell'area metropolitana, 12 in totale, tra le quali quelle dell'Ospedale Maggiore e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

Tumore della mammella

La Chirurgia Senologica dell'Ospedale Bellaria, guidata da Maria Cristina Cucchi, è il polo chirurgico di riferimento per le donne provenienti dallo screening mammografico per l'area metropolitana di Bologna. Ha assistito, nell'anno 2011, circa 640 donne con neoplasia della mammella.

Il Bellaria è il centro con la casistica più ampia della intera Regione Emilia Romagna. Ha adottato il modello assistenziale interdisciplinare e multiprofessionale della *Breast Unit*, nei confronti del quale si registra ormai il sostegno unanime da parte della intera comunità oncologica come modello in grado di assicurare eccellenza delle cure e della assistenza.

Appropriatezza, qualità, sicurezza e tempestività dei trattamenti rappresentano gli obiettivi prioritari di questo modello. Rientra in questo quadro anche l'attivazione della radioterapia intraoperatoria per pazienti con neoplasia mammaria, che assicura alle pazienti un trattamento ancora meno invasivo, grazie ad un acceleratore di ultima generazione. L'apparecchio, progettato per l'utilizzo durante l'intervento chirurgico, garantisce una elevata efficacia terapeutica anticipando, di fatto, l'avvio del trattamento radioterapico. La radioterapia, che tradizionalmente viene effettuata dopo l'intervento chirurgico, con questa tecnologia è assicurata direttamente in sala operatoria, riducendo sensibilmente i tempi di cura.

Tumore del colon-retto

La diagnosi approfondita dei tumori del colon-retto (di 2° livello), attraverso la colonscopia e l'esame istologico, è eseguita presso l'Ospedale Maggiore, il Bellaria, il S.Orsola-Malpighi, l'Ospedale di San Giovanni in Persiceto e di Porretta Terme, individuati secondo criteri organizzativi, territoriali e di competenza professionale.

L'eventuale trattamento chirurgico successivo può essere effettuato presso l'Ospedale Maggiore, il S.Orsola-Malpighi, gli ospedali di San Giovanni in Persiceto, Bentivoglio, Budrio e Porretta Terme.

La chirurgia oncologica del colon retto per i cittadini dell'area metropolitana è garantita dalla rete di offerta integrata di attività chirurgiche di Azienda USL di Bologna e Azienda Ospedaliero-Universitaria con un sistema di offerta che è in grado di assorbire completamente la domanda. 315 le persone seguite nel 2011 dalle chirurgie oncologiche del colon retto degli ospedali dell'Azienda Usl di Bologna.

Tumore del polmone

L'Azienda ha definito e certificato il Percorso Clinico Assistenziale per i pazienti affetti da tumore del polmone, che prevede tutti i passaggi che il paziente deve percorrere e le sedi alle quali può accedere.

Per quanto riguarda la diagnosi di 1° livello, la radiologia tradizionale e la valutazione clinica specialistica sono assicurate presso gli ospedali e i poliambulatori (sia con prenotazione che in urgenza differibile e/o urgenza a 24 ore, compresa TAC). La diagnosi di 2° livello (percorso stadiativo), da effettuare in caso di sospetto clinico e/o radiologico di neoplasia polmonare, si può effettuare presso l'Endoscopia toracica e pneumologia degli Ospedali Maggiore e Bellaria, presso la Chirurgia Toracica degli Ospedali Maggiore e Bellaria, presso la Pneumotisiatria dell'Ospedale Bellaria.

Il trattamento chirurgico è assicurato dalle sedi di Chirurgia Toracica degli Ospedali Maggiore, Bellaria e S. Orsola. Per gli interventi di neoplasia al polmone, la rete delle chirurgie oncologiche dell'Azienda Usl di Bologna ha assistito, nell'anno 2011, 160 persone. Tutti gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto dei tempi indicati dalla Regione (30 gg).

Il trattamento post-chirurgico è assicurato presso l'Oncologia e la Radioterapia dell'Ospedale Bellaria e della Azienda Ospedaliero-Universitaria.

Il follow up è in carico alle sedi presso le quali è stato effettuato il trattamento, le cure palliative presso gli Hospice o a domicilio.